



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA  
UFFICIO STAMPA NAZIONALE SEGRETERIA GENERALE**

## **Torino i black bloc europei volevano devastare la città, la Consap chiede pene forti e fermezza della politica**

Torino deve bruciare, morte alla Polizia, era un attacco pianificato con la partecipazione di professionisti del saccheggio delle città, stavolta siamo riusciti a fronteggiarlo grazie ai colleghi della Digos, ma occorrono interventi per evitare che la situazione si ripresenti.

“Restiamo allibiti di fronte alla forza di fuoco messa in mostra dai black bloc europei che si preparavano a devastare Torino sabato scorso – afferma la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia – al cospetto di questi criminali la risposta non può racchiudersi solo nell’impegno ed il sacrificio dei colleghi”

Il sindacato di polizia Consap chiede pene esemplari per i devastatori italiani e provenienti da molti paesi europei che si erano dati appuntamento a Torino con bombe e taniche di benzina per “bruciare Torino, come Parigi”, al cospetto di questi criminali la magistratura deve alzare il livello delle pene e le polizie europee devono mettere in campo strategie comuni perché di certo il livello di scontro è destinato ad alzarsi in vista delle elezioni europee.

Ci aspettiamo che ai fermati, facenti parte nel gruppo dei 200 black bloc fermati ed isolati dalla polizia, vengano comminate pene forti che possano fungere da deterrente in vista dei prossimi appuntamenti di protesta che si susseguiranno in Italia e non solo in vista delle elezioni.

Il bersaglio di questi criminali ancora una volta erano i poliziotti la scritta Morte alla Polizia, contro tutte le autorità, che campeggiava nel loro covo lo chiarisce per l’ennesima volta il livello di rischio è oramai altissimo ed anche le contromisure debbono essere all’altezza, pure la politica deve chiarire la sua posizione, schierandosi senza se e senza ma, dalla parte della convivenza civile e dei poliziotti chiamati a garantirla.

**UFFICIO STAMPA CONSAP**